

FAQ – Aggiornamento al 27 ottobre 2026

Avviso pubblico multintervento SRE04-SRD14 – Start up non agricole – CSR Puglia 2023-2027

- 1. Pur non essendo un tecnico iscritto a un Albo professionale, ma essendo un’Innovation Manager certificata, posso ottenere l’abilitazione necessaria per operare sul portale SIAN per conto delle aziende assistite?**

No. L’abilitazione e la delega ad operare sul portale SIAN come intermediario per conto terzi (Allegato 1) sono riservate ai Centri di Assistenza Agricola (CAA) e ai Liberi Professionisti iscritti ad Ordini o Collegi professionali autorizzati dalla Regione alla compilazione delle domande.

- 2. Per la predisposizione della documentazione tecnica, come il layout e il computo metrico, l’azienda può avvalersi separatamente di un professionista abilitato e iscritto al relativo Albo, ad esempio un geometra, un ingegnere o un architetto?**

Sì.

- 3. Chi deve firmare il piano d’impresa: il soggetto abilitato che inserisce la domanda sul portale SIAN oppure chi ha materialmente predisposto il piano? Essendo laureata in Economia e titolare di una società di consulenza manageriale, posso redigere e firmare il piano d’impresa per le aziende clienti?**

Il Piano Aziendale (DOC02 - Allegato 2) deve essere firmato digitalmente dal richiedente e dal libero professionista incaricato della sua stesura. Non deve essere firmato dal soggetto abilitato SIAN se si tratta di figura diversa. È possibile curare la redazione del Piano Aziendale, ma affinché il documento sia valido ed eleggibile a contributo, la firma sul format deve essere resa da un professionista iscritto all’Albo professionale di competenza.

- 4. Poiché il bando non prevede una procedura “a sportello”, tutte le domande presentate entro la scadenza saranno valutate e inserite in graduatoria, indipendentemente dall’ordine cronologico di invio? In altre parole, non sarà attribuita alcuna priorità alle domande presentate prima?**

Non è prevista alcuna priorità cronologica di invio. Tutte le domande dovranno essere rilasciate sul SIAN entro il termine perentorio (10 novembre 2026 ore 23:59).

- 5. Per quanto riguarda i preventivi, devono essere caricati direttamente durante la compilazione della domanda sul portale SIAN? Il computo metrico costituisce invece un documento separato? Per le altre tipologie di spesa è necessario inserire online almeno tre preventivi comparabili?**

Sì.

- **Preventivi online:** L’acquisizione e il caricamento dei preventivi devono avvenire obbligatoriamente tramite la funzione SIAN “Gestione preventivi per domanda di sostegno”.
- **Computo metrico:** È un documento separato, firmato da un tecnico abilitato, redatto sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia.

- **Regola dei 3 preventivi:** Per macchinari, attrezzature e consulenze occorre inserire online almeno 3 preventivi indipendenti e comparabili, salvo casi eccezionali di beni innovativi/infungibili giustificati con dichiarazione di unicità e relazione tecnica.

6. Ho visto l'Avviso del 4 giugno 2026 per la costituzione della short list di consulenti, tecnici ed esperti per la programmazione LEADER 2023–2027. È possibile ricevere o consultare l'elenco aggiornato dei professionisti inseriti nella short list?

L'elenco dei tecnici ed esperti presenti nella nostra short list non è pubblicabile, anche perché genererebbe un conflitto di interessi, non potendo gli stessi seguire eventuali beneficiari nella presentazione del Bando, dal momento che si troverebbero ad operare per il Gal.

7. Nel caso di un'impresa di nuova costituzione, è sufficiente che, alla data di presentazione della domanda, essa risulti costituita ma ancora inattiva?

Sì. Nel caso di un'impresa di nuova costituzione, alla data di presentazione della domanda di sostegno è sufficiente che l'impresa risulti regolarmente iscritta al Registro delle Imprese in stato di "non attiva", con la contestuale apertura della partita IVA recante un codice ATECO coerente con l'attività oggetto del progetto.

8. L'attività che si intende avviare è "catering per eventi presso location dei clienti" ed è stato individuato il locale. La partita IVA va aperta prima della partecipazione al bando per poter avere il contratto di fitto intestato all'attività? Oppure il contratto di fitto può essere intestato alla persona fisica e successivamente regolarizzato con il subentro?

La Partita IVA (con iscrizione al Registro delle Imprese in stato di "non attiva") deve essere aperta prima della presentazione della Domanda di Sostegno sul SIAN, in quanto l'Avviso ammette esclusivamente imprese. Si ricorda che gli estremi dell'immobile (sede dell'intervento) e il relativo titolo di possesso vanno indicati e validati nel Fascicolo Aziendale prima del rilascio della domanda sul SIAN.

9. Se per società esistenti, con una determinata sede operativa già indicata per l'attuale attività, si possa aggiungere un ulteriore codice ATECO utilizzando la medesima sede operativa, anche parzialmente utilizzata per il nuovo investimento.

Sì. La nuova attività può essere allocata nella medesima sede operativa, anche parzialmente, purché la sede sia nel territorio del GAL (CR13) e gli investimenti riguardino esclusivamente la nuova attività (CR19).

10. In riferimento al punto precedente, si richiedono delucidazioni in merito alla natura del codice. Nel concreto, lo stesso deve necessariamente essere totalmente diverso o potrebbe riguardare il medesimo settore di riferimento? Ponendo l'ipotesi di un produttore di gelati con codice 10.52.00, lo stesso potrebbe aggiungere il commercio di gelati con codice 56.11.21 per il quale poter fare l'investimento?

Sì. I codici 10.52.00 e 56.11.21 appartengono a Categorie (quinto livello ATECO 2025) e sezioni diverse. Ai sensi del CR01, punto 2, il nuovo codice deve inoltre identificare un'attività nuova, autonoma e distinta, non esercitata neppure di fatto dall'impresa prima della pubblicazione dell'Avviso.

11. Se una società avesse già partecipato e fosse beneficiaria del contributo delle precedenti edizioni del Bando Gal, potrebbe comunque partecipare ad una nuova edizione, con un ulteriore codice ATECO?

Sì. Non vi è preclusione alla partecipazione, a condizione che l'istanza riguardi l'attivazione di un nuovo codice ATECO, non vi sia duplicazione del contributo sugli stessi beni già finanziati, siano rispettati i vincoli di stabilità delle operazioni precedenti (5 anni dal saldo), il massimale aiuti di Stato applicabile e la clausola generale antielusione CR24.

12. In merito ai codici ATECO ammissibili sono ammessi i Bed & Breakfast e affittacamere?

No. Sono ammissibili esclusivamente le attività con i codici ATECO riportati nella Tabella 8 dell'Avviso (CR11), che non comprende codici relativi a Bed & Breakfast e affittacamere.

13. A quanto ammontano le spese generali ammissibili e quali sono?

Le spese generali ammissibili sono individuate e determinate esclusivamente secondo la metodologia fissata dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 2 del 30/01/2025 "Linee guida per la ragionevolezza delle spese generali".

14. Per il codice 79.90.03 e 79.12.00 è finanziabile l'acquisto di mezzi (come ad esempio VAN) necessari allo svolgimento dell'attività di accompagnamento dei turisti nelle visite organizzate dall'impresa proponente?

Sì, a condizione che il mezzo sia nuovo, destinato esclusivamente all'attività prevista dal Piano aziendale e che la spesa risulti imputabile, pertinente, indispensabile, congrua e ragionevole (CR28).

15. Per il codice 82.30.04 e per il codice 91.30.09 chiediamo se si possa acquistare l'attrezzature quali palchi, gazebo ed altri allestimenti, allo scopo di organizzare al meglio quanto previsto dai codici in oggetto.

Sì. Il bando ammette espressamente tra le spese per investimenti l'acquisto di «nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti».

16. Per il codice 47.72.20, vi deve essere necessariamente un punto vendita fisico ad uso commerciale collegato all'e-commerce o potrebbe utilizzare unicamente l'e-commerce come canale di vendita ed utilizzare l'ufficio come sede di investimento?

L'ufficio può essere sede dell'investimento purché sia l'unità locale/operativa nel territorio del GAL (CR13), detenuta con titolo idoneo diverso dal comodato d'uso (par. 13) e idonea all'esercizio dell'attività secondo la normativa vigente. Il Piano aziendale deve dimostrare il legame con le finalità dell'intervento e l'esercizio dell'attività nel territorio del GAL (CR09, CR12, CR25, CR28).

17. Si richiede se ai fini della partecipazione al bando, il soggetto richiedente debba rendicontare solo l'importo ammissibile massimo (ossia i 70.000€) o rendicontare tutto il progetto, qualora dovesse superare l'importo massimo.

Va rendicontato l'intero importo indicato nella Domanda di sostegno. Il contributo resta comunque pari al 50% della spesa massima ammissibile di euro 70.000,00, cioè euro 35.000,00 (CR15, par. 12).

- 18. Nello specifico, se il soggetto richiedente avesse un progetto di investimento per un totale di € 130.000,00, la domanda deve essere redatta per l'importo completo del progetto o unicamente per i 70.000€ massimi previsti?**

La domanda può essere redatta per l'importo completo: in tal caso l'intero importo va realizzato e rendicontato, e il contributo riconosciuto resta di euro 35.000,00.

- 19. Regime fiscale: la nuova impresa può aderire al regime forfettario oppure, per accedere alle agevolazioni, è necessario adottare il regime ordinario? Nel caso del forfettario, l'IVA non recuperabile può rientrare nelle spese ammissibili?**

L'IVA non è ammissibile a contributo, ai sensi del paragrafo 7.1.8 delle Disposizioni attuative. Resta fermo l'obbligo di produrre in domanda di pagamento la documentazione della Tabella 15, incluso il registro acquisti/beni strumentali (DOCP12).

- 20. Trasferimento della sede: qualora, dopo alcuni anni, si rendesse necessario trasferire la sede operativa in un locale più grande, sempre all'interno del territorio GAL, sarebbe possibile senza compromettere il contributo ricevuto? Esiste un periodo minimo durante il quale è obbligatorio mantenere la sede iniziale?**

Il beneficiario deve mantenere le condizioni di ammissibilità (IM01), la stabilità dell'operazione per 5 anni dal saldo (IM07) e il punteggio attribuito (IM10), che per il Principio 02 dipende dalla localizzazione dell'unità locale. L'unità locale deve permanere nel territorio del GAL (CR13).

- 21. Avvio dell'attività e fatturazione: una volta costituita l'impresa, è possibile iniziare a fatturare servizi di realizzazione siti web, grafica e consulenza digitale a clienti esterni, anche prima del completamento del progetto finanziato?**

L'Avviso non prevede limitazioni all'esercizio dell'attività prima del completamento del progetto, fermo restando il requisito di effettivo insediamento (CR01) e la coerenza con il codice ATECO dichiarato (CR11).

- 22. Realizzazione della piattaforma: lo sviluppo della web app e delle relative funzionalità di intelligenza artificiale può essere affidato a una software house esterna? Sono previste particolari limitazioni nella scelta del fornitore?**

Le spese ammissibili sono quelle previste dalla Tabella 9, ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso (CR26) e del paragrafo 7.1.3 delle Disposizioni attuative. La scelta del fornitore avviene mediante confronto tra almeno tre preventivi, ai sensi del paragrafo 6 dell'Avviso (CR28) e della Tabella 12 (DOC08 e DOC09), secondo le modalità del paragrafo 7.2.1.1 delle Disposizioni attuative.

- 23. Codici ATECO: durante i cinque anni di mantenimento degli impegni previsti dal bando, è possibile aggiungere ulteriori codici ATECO per ampliare le attività e i servizi offerti dall'impresa, mantenendo quello richiesto dal bando come attività principale? Oppure è preferibile inserire fin dalla costituzione tutti i codici ATECO relativi alle attività che si prevede di svolgere in futuro, mantenendo quello richiesto dal bando come prevalente?**

L'Avviso richiede che il codice ATECO dell'attività sostenuta sia ricompreso nella Tabella 8 (CR11) e che l'investimento riguardi l'attività oggetto di start up (CR19). Per l'intero periodo

di impegno restano fermi il mantenimento delle condizioni di ammissibilità (IM01), la stabilità dell'operazione (IM07) e il mantenimento del punteggio (IM10).

- 24. Titolo d'acquisto/impegno: è richiesto obbligatoriamente un contratto preliminare di compravendita registrato (o promessa unilaterale di vendita/opzione d'acquisto) tra le parti, oppure è sufficiente una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (DSAN) rilasciata dal proprietario venditore attestante la piena disponibilità all'alienazione e il prezzo pattuito?**

Ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso e della specifica del requisito CR13 (paragrafo 5), prima dell'apertura o dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale il richiedente deve disporre di un titolo giuridico valido sull'immobile oggetto dell'intervento: proprietà, altro diritto reale, contratto di affitto o altro titolo personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni, con esclusione del comodato d'uso. Il titolo deve essere idoneo a dimostrare la disponibilità dell'immobile per la durata degli obblighi dell'Avviso.

- 25. Valutazione e congruità del prezzo: è necessaria una perizia giurata di stima redatta da un tecnico abilitato terzo che attesti il valore di mercato dell'immobile, la conformità urbanistico-catastale e l'assenza di contributi pubblici fruiti sullo stesso negli ultimi 10 anni?**

La congruità della spesa è dimostrata ai sensi del requisito CR28 (paragrafo 6 dell'Avviso) e del paragrafo 7.2.1 delle Disposizioni attuative. L'immobile deve essere conforme alle normative edilizie e urbanistiche vigenti, con dichiarazione asseverata di stato legittimo (paragrafo 7.1.3). Resta ferma la verifica dell'assenza di doppio finanziamento (CRP05).

- 26. Fascicolo Aziendale: quali sono le modalità di censimento dell'immobile nel Fascicolo Aziendale presso il CAA prima del perfezionamento dell'atto definitivo di compravendita?**

Il censimento dell'immobile nel Fascicolo Aziendale richiede gli estremi catastali e il titolo di possesso di cui al punto precedente (paragrafo 13 dell'Avviso). In assenza di tale titolo non è possibile censire l'unità né presentare la Domanda di Sostegno. Le modalità operative di censimento sono di competenza del CAA.

- 27. Per aprire il Fascicolo Aziendale è necessario disporre del contratto di locazione della sede già registrato? La manifestazione di interesse scade il 30 del mese?**

Sì. Ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso e della specifica del requisito CR13 (paragrafo 5), prima dell'apertura o dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso il CAA il richiedente deve essere in possesso di un titolo valido sull'immobile, tra cui il contratto di locazione/affitto regolarmente registrato, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. Il proprietario deve inoltre autorizzare la realizzazione degli investimenti e garantire il rinnovo del titolo per l'intero periodo di impegno, non inferiore a 5 anni dal saldo (DOC05). In assenza del titolo non è possibile censire l'unità nel Fascicolo Aziendale né presentare la Domanda di Sostegno. Si precisa che l'Avviso non prevede una manifestazione di interesse: il termine finale per il rilascio della Domanda di Sostegno sul SIAN è fissato al 10 novembre 2026 ore 23:59 (paragrafo 13).

- 28. Sono ammissibili a contributo le spese relative all'acquisizione di un servizio specialistico di Innovation Management, finalizzato all'analisi dei processi aziendali e all'elaborazione di una roadmap strategica per l'innovazione, anche qualora la roadmap comprenda l'analisi e la pianificazione di investimenti previsti nel Piano Aziendale? In caso affermativo, la spesa può essere riconosciuta come investimento autonomo oppure deve essere ricondotta alle spese generali di cui al paragrafo 7.1.4 delle Disposizioni attuative?**

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle della Tabella 9 del paragrafo 6 dell'Avviso (CR26). Le spese generali sono ammissibili se collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, entro i limiti della DAdG n. 2 del 30/01/2025, e le prestazioni professionali devono essere rese da tecnici iscritti agli Ordini o Collegi di specifica competenza (paragrafo 7.1.4 delle Disposizioni attuative).

- 29. Un'impresa individuale esistente, attiva con il codice ATECO 56.30.0 (bar senza cucina, priva di laboratorio), intende attivare il codice 47.24.20 "Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci" per la vendita di prodotti di pasticceria surgelati e rigenerati, con l'acquisto di vetrine e di una cella congelatore da collocare nei locali del bar. La vendita di pasticceria da parte di un bar che già serve dolci al banco può considerarsi attività autonoma, nuova e distinta? Le attrezzature collocate negli stessi locali sono riferibili all'attività oggetto di start up? È ammissibile in alternativa il codice 56.11.24 per un'impresa priva di laboratorio? L'iniziativa è compatibile con la clausola di elusione?**

Si richiamano le disposizioni dell'Avviso applicabili: il nuovo codice ATECO deve appartenere a una Categoria diversa e identificare un'attività autonoma, nuova e distinta, non esercitata, neppure di fatto, prima della pubblicazione dell'Avviso; l'investimento deve riguardare l'attività oggetto di start up, e le spese devono essere imputabili e pertinenti a tale attività; il codice ATECO deve essere ricompreso nella Tabella 8 e coerente con l'attività effettivamente svolta e la sua individuazione è di competenza del richiedente; il rispetto di tali requisiti, nonché della clausola di elusione di cui all'art. 62 del Regolamento (UE) 2021/2116 (CR24), è verificato in sede di istruttoria sulla base della documentazione presentata.

- 30. Un'impresa che svolge attività di gioielleria intende attivare il codice ATECO 47.78.24 (commercio al dettaglio di bigiotteria), con la realizzazione di un piccolo magazzino a servizio della nuova attività e l'acquisto di nuove attrezzature e arredi. La relazione tecnica, il computo metrico e gli elaborati grafici devono riguardare solo la nuova pertinenza/magazzino o l'intero immobile?**

Ai sensi del paragrafo 14 dell'Avviso, la relazione tecnica (DOC03) deve illustrare gli aspetti fondamentali degli interventi proposti e contenere le informazioni necessarie per valutarne la cantierabilità, nonché i dati utili ai fini dei procedimenti autorizzativi. Il computo metrico (DOC10) è redatto per le opere da realizzare, sulla base del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente. Gli elaborati grafici (DOC04) consistono nella planimetria recante l'ubicazione degli investimenti proposti e nella documentazione fotografica dello stato dei luoghi ante intervento. Si ricorda inoltre che, ai sensi del paragrafo 7.1.3 delle Disposizioni attuative, l'immobile sede dell'attività oggetto di sostegno deve essere conforme alle normative edilizie e urbanistiche vigenti, con relativa dichiarazione asseverata di stato legittimo.

- 31. Un'impresa individuale di nuova costituzione intende candidare un progetto con codice ATECO 56.12.01 (attività di servizi di ristorazione mobile) che prevede l'acquisto di un food truck. È necessario disporre di un immobile o terreno in affitto o di proprietà? In caso affermativo, è possibile utilizzare come ricovero del mezzo un terreno ubicato ad Altamura, considerato che l'attività sarà svolta presso terzi?**

Ai sensi del requisito CR13 (paragrafo 5 dell'Avviso), i beneficiari devono disporre di almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL, indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo Aziendale. Ai sensi del paragrafo 13, ai fini della costituzione del Fascicolo Aziendale il richiedente deve essere in possesso di un titolo giuridico valido sull'immobile e dei relativi dati catastali: proprietà, altro diritto reale, contratto di affitto o altro titolo personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni, con esclusione del comodato d'uso. L'immobile deve essere conforme alle normative edilizie e urbanistiche vigenti, con relativa dichiarazione asseverata di stato legittimo (paragrafo 7.1.3 delle Disposizioni attuative). Si ricorda inoltre che gli interventi devono essere finalizzati all'esercizio delle attività sul territorio del GAL (CR12) e che il punteggio del Principio 02 è attribuito sulla base della localizzazione dell'unità locale/operativa (paragrafo 16).

- 32. Per le imprese esistenti, l'attivazione del nuovo codice ATECO ai fini IVA, oggetto della candidatura, deve essere effettuata prima o dopo l'invio della domanda di sostegno?**

Ai sensi del requisito CR01 (paragrafo 4 dell'Avviso), per le imprese già costituite l'effettivo insediamento consiste nell'attivazione di un nuovo codice ATECO in sede di variazione della partita IVA, e non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP. Il nuovo codice ATECO deve evincersi in fase di presentazione della domanda di sostegno.

- 33. Un soggetto titolare di una ditta individuale, già beneficiaria di un finanziamento GAL Terre di Murgia nell'ambito della programmazione PSR 2014-2020, regolarmente concluso e senza provvedimenti di revoca, può partecipare al nuovo Avviso attraverso la medesima impresa, avviando una nuova attività economica autonoma e distinta da quella precedentemente finanziata?**

L'Avviso non preclude la partecipazione di beneficiari di precedenti finanziamenti, a condizione che l'istanza riguardi l'attivazione di un nuovo codice ATECO nel rispetto del requisito CR01, punti 2a e 2b (paragrafo 4), che non vi sia duplicazione del contributo sugli stessi beni già finanziati (CRP05), che siano rispettati i vincoli di stabilità delle operazioni precedenti e che ricorrano le condizioni di cui al requisito CR07. Resta ferma l'applicazione della clausola di elusione di cui all'art. 62 del Regolamento (UE) 2021/2116 (CR24).

- 34. Il medesimo soggetto, già beneficiario di un precedente finanziamento GAL attraverso una ditta individuale, può partecipare al nuovo Avviso attraverso una SRL unipersonale costituita nel 2024, della quale risulta socio unico e amministratore? Il precedente finanziamento può determinare limitazioni all'ammissibilità della SRL, anche in considerazione delle disposizioni relative alle imprese collegate?**

La verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e al numero di effettivi (unità

lavorative/anno), anche con riferimento alle imprese collegate e/o associate al richiedente. Qualora il richiedente non sia impresa autonoma, la documentazione di cui al DOC12 (Tabella 12, paragrafo 14) deve essere prodotta anche con riferimento alle imprese ad esso associate e/o collegate.

- 35. Nel caso in cui una persona fisica sia contemporaneamente titolare di una ditta individuale e socio unico di una SRL, il requisito relativo all'avvio di una nuova attività economica deve essere verificato esclusivamente rispetto alle attività già esercitate dall'impresa richiedente oppure anche rispetto alle attività esercitate da altre imprese riconducibili al medesimo soggetto?**

Ai sensi del requisito CR01, punto 2b, la nuova attività deve essere autonoma, nuova e distinta rispetto a quelle già esercitate dall'impresa richiedente alla data di pubblicazione dell'Avviso, e non esercitata, neppure di fatto, dall'impresa stessa anteriormente a tale data. Resta ferma l'applicazione della clausola di elusione (CR24), che ricorre quando un operatore economico crea artificialmente le condizioni per ottenere i benefici previsti dall'avviso pubblico (paragrafo 13.3 delle Disposizioni attuative).

- 36. È ammissibile un progetto imprenditoriale relativo al noleggio di attrezzature professionali per spettacoli, manifestazioni ed eventi, quali impianti audio, illuminazione professionale, LEDwall e altre attrezzature tecniche? In caso affermativo, quale codice ATECO 2025 della Tabella 8 è ammissibile?**

Sono ammissibili esclusivamente le attività con i codici ATECO riportati nella Tabella 8 del paragrafo 6 dell'Avviso (CR11). L'individuazione del codice ATECO coerente con l'attività effettivamente svolta, secondo la classificazione ATECO 2025, è di competenza del richiedente (paragrafo 16).

- 37. Sono ammissibili progetti imprenditoriali riguardanti l'erogazione di servizi digitali alle imprese, quali web marketing e gestione di campagne pubblicitarie digitali, social media marketing e gestione di canali social, realizzazione e gestione di siti internet ed e-commerce, sviluppo di soluzioni digitali e software per le imprese? In caso affermativo, quali codici ATECO 2025 della Tabella 8 sono ammissibili?**

Sono ammissibili esclusivamente le attività con i codici ATECO riportati nella Tabella 8 del paragrafo 6 dell'Avviso (CR11). L'individuazione del codice ATECO coerente con l'attività effettivamente svolta, secondo la classificazione ATECO 2025, è di competenza del richiedente (paragrafo 16).

- 38. È previsto un termine ultimo per la trasmissione delle richieste di chiarimento relative all'Avviso? Le risposte vengono pubblicate attraverso apposite FAQ ufficiali?**

Le richieste di chiarimento possono essere trasmesse entro il 30/10/2026. Ai sensi del paragrafo 23 dell'Avviso, il GAL pubblica le risposte di interesse generale sul sito istituzionale.

- 39. È ammissibile l'avvio di una nuova attività di commercio al dettaglio di abbigliamento, mediante apertura di un nuovo punto vendita in uno dei Comuni del GAL, considerato che tale attività non risulta espressamente riportata nella Tabella 8? L'ammissibilità è tassativamente limitata ai codici ATECO della Tabella 8? In caso di ammissibilità, quale codice ATECO 2025 deve essere utilizzato?**

Sono ammissibili esclusivamente le attività con i codici ATECO riportati nella Tabella 8 del paragrafo 6 dell'Avviso (CR11). L'individuazione del codice ATECO coerente con l'attività effettivamente svolta, secondo la classificazione ATECO 2025, è di competenza del richiedente (paragrafo 16).

- 40. Per un'impresa già esistente, il nuovo codice ATECO deve essere attivato prima della presentazione della domanda di sostegno oppure successivamente all'eventuale concessione del finanziamento? È possibile presentare domanda indicando il codice ATECO della nuova attività non ancora attivato? L'attivazione del nuovo codice ATECO prima della presentazione della domanda può compromettere il requisito relativo al nuovo insediamento?**

Per le imprese già costituite, l'effettivo insediamento consiste nell'attivazione di un nuovo codice ATECO in sede di variazione della partita IVA, e non deve essere avvenuto anteriormente alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP (CR01, paragrafo 4). Il nuovo codice ATECO, ricompreso nella Tabella 8, deve evincersi in fase di presentazione della Domanda di Sostegno all'interno del Piano Aziendale.

- 41. Un'impresa con sede legale in un Comune esterno al territorio del GAL può presentare domanda di sostegno per l'avvio di una nuova attività economica attraverso l'apertura di un'unità locale operativa in uno dei Comuni ammissibili? L'unità locale deve essere già costituita e operativa alla data di presentazione della domanda oppure può essere attivata successivamente alla concessione del contributo?**

Ai sensi del requisito CR13, i beneficiari devono disporre di almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL. Per le imprese non ancora insediate, il riferimento è all'unità locale/operativa indicata nel Piano Aziendale e nel Fascicolo Aziendale, per la quale è richiesta la documentazione DOC04 e DOC05. Ai sensi del paragrafo 13, prima della costituzione o dell'aggiornamento del Fascicolo Aziendale il richiedente deve disporre di un titolo giuridico valido sull'immobile e dei relativi dati catastali. L'immobile deve essere idoneo all'esercizio dell'attività e conforme alle normative edilizie e urbanistiche vigenti, con relativa dichiarazione asseverata di stato legittimo (paragrafo 7.1.3 delle Disposizioni attuative).

- 42. Per le imprese già esistenti, l'avvio di una nuova attività economica autonoma, identificata da un codice ATECO 2025 diverso da quelli precedentemente attivi, può essere considerato ammissibile qualora la nuova attività utilizzi parzialmente risorse organizzative, personale, locali o strumenti già impiegati dall'impresa per altre attività? Quali elementi documentali sono necessari per dimostrare l'autonomia economica e operativa della nuova attività?**

Gli investimenti devono riguardare l'attività oggetto di start up (CR19), e le spese devono risultare imputabili e pertinenti esclusivamente a tale attività (CR28). Il Piano Aziendale deve inquadrare la situazione di partenza, l'idea imprenditoriale, le tappe di attuazione e gli

obiettivi (CR09), e il rispetto dei requisiti è verificato in sede di istruttoria sulla base della documentazione presentata.